

Custodi, non predatori. La vita sulla terra nell'era dell'Antropocene

ART.1 - FINALITÀ

L'Associazione "Le Piane di Redona" e la comunità parrocchiale di Redona, in collaborazione con la Fondazione Bernareggi, indice la I edizione del Premio in memoria di don Sergio Colombo, come segno di gratitudine, profonda stima ed affetto nei confronti dell'ideatore e promotore dell'Associazione stessa. La passione per l'arte ha costantemente accompagnato l'attività pastorale di don Sergio al punto che una serata della Settimana Santa era sempre dedicata all'incontro con un artista bergamasco e con le sue opere. Nel 1995 in occasione di una di queste serate scriveva: "L'arte viene da più lontano delle idee, delle intenzioni, dei temi, del "che cosa vuol dire"... A monte delle ideologie e delle concezioni del mondo, la creazione nasce da un'interrogazione fondamentale, da un dubbio sul reale, a partire dai quali può scaturire una visione nuova: dove il sensibile, non ancora subordinato al concetto, si dispiega in libertà e nella sua verità. Nell'arte appena un po' vera, la luce è veramente luce; e i colori sono colti come per la prima volta, appena creati. E nell'esperienza estetica si fa esperienza di questo inizio, di questo sgorgare delle cose. Al di là del mondo dei significati o delle rappresentazioni, l'esperienza estetica invita a ritornare alle fonti della nostra presenza al mondo, al "sentire", alla corporeità, a quel luogo segreto dentro di noi da dove possono scaturire le nostre capacità di stupore, di contemplazione, di apertura al mistero. Tale esperienza può arrecare alla fede qualcosa di autentico. Ed è per questo, d'altronde, che le opere di artisti considerati atei o agnostici suscitano talvolta un senso del sacro o l'emozione del mistero più di molte opere dichiarate religiose. Nell'arte "sacra" troppe volte si va direttamente all'idea, al tema, supponendo l'accordo con la dottrina e scavalcando i lenti camminamenti e le pazienti maturazioni della sensibilità...". E ancora: "Perché l'uomo è un animale cui piace l'arte? Cosa succede all'artista che dipinge un bel quadro o alla persona che si emoziona guardandolo? "Avviene" un'esperienza in cui si rendono presenti e si comunicano alcuni valori fondamentali del mondo umano: creazione, sofferenza, purificazione, bellezza... Nel rapporto con l'opera d'arte avviene un incontro tra ciò che si porta in se stessi - ancora incompiuto e solo possibile - e l'opera, che in qualche modo svela e anticipa questo "non ancora". Per l'artista questo potrà dar luogo a un'opera nuova, a qualcosa che attendeva di nascere; per tutti quelli che incontreranno quell'opera potrà nascere uno sguardo rinnovato sul mondo." E scrivendo di Rouault: "l'arte è soprattutto un buon fare artigianale, concreto, fedele; e nello stesso tempo un essere se stessi con coraggio, con libertà, in atteggiamento anticonformistico e libero dai salamelecchi e dalle compiacenze mondane".

ART.2 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Considerata la stima di don Sergio per le nuove generazioni si decide di rivolgere il Premio, da intendersi come borsa di studio, a studenti frequentanti:

CATEGORIA I - STUDENTI LICEALI, CLASSI 3^a/ 4^a/ 5^a SUPERIORE

- Istituto d'Arte Fantoni di Bergamo
- Licei Artistici della provincia di Bergamo (Bergamo, Treviglio e Lovere)

CATEGORIA II - STUDENTI UNIVERSITARI

- Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo.
- Studenti bergamaschi regolarmente iscritti ad altre Accademie d'Arte in Italia.

Gli studenti interessati potranno iscriversi al Premio durante la serata di presentazione dell'iniziativa presso il cineteatro Qoelet, Sala della Comunità Parrocchiale di Redona (Bergamo, via Leone XIII, 22) in data 22 ottobre 2015, ore 21:00.

Il tema delle opere per l'anno 2015/2016 sarà:

"CUSTODI, NON PREDATORI. LA VITA SULLA TERRA NELL'ERA DELL'ANTROPOCENE."

ART.3 - MODALITÀ DI SELEZIONE

Dopo aver provveduto all'iscrizione, nella serata di presentazione del 22 ottobre 2015, ogni studente sarà tenuto a presentare la propria proposta dell'opera entro e non oltre le h.11:00 del 20 dicembre 2015, inviando o consegnando direttamente il materiale in busta chiusa, presso la Segreteria dell'Associazione Piane di Redona (Bergamo, via Leone XIII, 16, 24124. Orari segreteria: dalle 9:00 alle 11:30), contenente:

- breve nota biografica, una bozza/schizzo/idea di presentazione dell'opera, riportante sul retro: nome, cognome, categoria, titolo dell'opera, dimensioni, tecnica. La documentazione (eventuali foto comprese) non verrà restituita.

ART.4 - GIURIA

Una Giuria composta da artisti bergamaschi che hanno collaborato a vario titolo con don Sergio valuterà le opere proposte selezionando, ad insindacabile giudizio, entro Febbraio 2016 quali potranno essere esposte:

categoria I - STUDENTI LICEALI, CLASSI 3^a/ 4^a/ 5^a SUPERIORE

- le opere verranno esposte nella Sala D'Onore del museo Bernareggi.

categoria II - STUDENTI UNIVERSITARI

- verranno selezionate un massimo di 5 opere tra quelle proposte; sede espositiva presso l'ex Oratorio di San Lupo.

ART.5 - PREMI

Il 13 maggio 2016 avrà luogo l'inaugurazione delle mostre, durante la quale la Giuria proclamerà un'opera vincitrice per ogni categoria. Le opere vincitrici verranno acquisite dall'Associazione "Le Piane di Redona".

L'autore dell'opera della categoria I riceverà € 500,00 e quello dell'opera della categoria II riceverà € 1000,00.

ART.6 - TECNICHE

Le opere dovranno essere inedite, ossia appositamente ideate per il presente concorso. Ogni artista può partecipare con una e una sola opera privilegiando la tecnica a lui più congeniale.

- PITTURA
- SCULTURA E INSTALLAZIONE
- ARTE FOTOGRAFICA
- VIDEO ARTE
- PERFORMANCE
- ARTE VIRTUALE E DIGITALE

I costi di realizzazione ed allestimento delle opere sono a carico dei concorrenti.

ART.7 - CONSENSO

Le decisioni della Giuria di Premiazione sono inappellabili e insindacabili. Gli artisti premiati hanno facoltà di rinunciare al premio senza però chiedere nessuna forma di risarcimento, in tal caso il premio sarà riassegnato secondo le classifiche stilate dalla giuria. Ciascun artista cede all'Associazione "Le Piane di Redona", senza corrispettivo alcuno, i diritti di riproduzione, esposizione, pubblicazione e comunicazione al pubblico, con qualsiasi modalità e nessuna esclusa, per le proprie opere e per i testi partecipanti alla selezione. L'Associazione "Le Piane di Redona", nel pieno rispetto del diritto morale d'autore, eserciterà tali diritti per tutte le attività istituzionali di comunicazione inerenti al concorso. Ciascun candidato autorizza espressamente l'Associazione "Le Piane di Redona", nonché i loro diretti delegati, a trattare i dati personali trasmessi ai sensi della legge 675/96 ('legge sulla Privacy') e successive modifiche D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy), anche ai fini dell'inserimento in banche dati gestite dalle persone suddette. La partecipazione al Premio implica la conoscenza e la totale accettazione del presente Regolamento.